

SNAG- CONFCOMMERCIO 20123 MILANO Via S. Vito 24	SINAGI aff. SLC-CGIL 00165 ROMA Via Gregorio VII 350	UILTUCS- GIORNALAI 00145 ROMA Via G. Gozzi 35	FENAGI- CONFESERCENTI 00184 ROMA Via Nazionale 60	CISL GIORNALAI e TABACCAI 0185 ROMA Via dei Mille 56
--	---	--	--	---

Roma, 12/10/2021

*Sen. Giuseppe Moles
Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Gentilissimo Senatore Giuseppe Moles

le scriventi associazioni di categoria, a nome di tutti gli edicolanti, desiderano ringraziarla per quanto ha fatto e sta facendo per sostenere la nostra categoria in un periodo di grande difficoltà che non accenna a finire.

L'edicola è un luogo di incontro quotidiano che da sempre rappresenta un faro acceso sul vissuto delle città, grandi e piccole, nei centri storici e nelle periferie, fino ai luoghi più remoti del territorio nazionale.

Assicurare la capillare distribuzione delle vendite dei giornali e di altri prodotti editoriali in tutti i centri abitati attraverso una effettiva copertura universale, significa garantire un presidio territoriale essenziale per la qualità della democrazia.

Le OOSS degli edicolanti, insieme agli altri componenti della filiera, stanno definendo le linee di intervento per definire un modello di "edicola del futuro", che si fonda su digitalizzazione e trasformazione tecnologica del punto vendita, informatizzazione della rete di vendita attraverso un "progetto di filiera", formazione alla digitalizzazione, servizi al cittadino e professionalità. La conclusione di questi progetti, e soprattutto la loro effettiva realizzazione, richiedono del tempo, ma purtroppo la situazione economica delle edicole è davvero preoccupante e si rischia che molte di loro non riescano ad arrivare, appunto, alla realizzazione di quei progetti.

Gli strumenti di sostegno messi in campo dal Governo con il bonus edicola e il tax credit sono risultate essere misure estremamente funzionali per la rete di vendita e si sono rivelate idonee, nonostante l'emergenza COVID, ad arrestare o quantomeno ad attenuare il trend di chiusure che proseguiva da anni.

E' un risultato significativo che merita menzione e che evidenzia come siamo sulla giusta direzione. Le scriventi OO.SS. condividono questa strategia e chiedono che queste misure vengano confermate e rafforzate.

Per questa ragione chiediamo di confermare anche per il 2022 il bonus edicola cercando di innalzarne ulteriormente la misura (fermo restando la previsione di un tetto di spesa massimale) e di rafforzare il tax credit, ampliando le voci di spesa ammesse (includendo acquisto beni strumentali per lo sviluppo tecnologico, spese per mutui o garanzie fideiussorie, contributi previdenziali, recupero quota ammortamento per avviamento, beni immobili e/o costruzioni leggere) ed inserendo "meccanismi premiali" con un aumento del tetto massimo erogabile al verificarsi di particolari condizioni (unico punto vendita nel territorio, offerta di servizi aggiuntivi/innovativi ai lettori e ai cittadini, imprese femminili, imprese under 35, imprese localizzate in aree depresse, imprese che investono nello sviluppo del punto vendita ecc).

Con la conferma e il rafforzamento di tali misure si garantirebbe il mantenimento di rete di vendita capillare in attesa di soluzioni stabili nel tempo che rilancino il settore, e nel contempo, si sosterrrebbero gli investimenti e la modernizzazione dei punti vendita incentivando imprese femminili, imprese giovanili, turn over generazionale ed edicole professionali, permettendo all'edicola la possibilità di essere ancora un luogo di incontro, in cui si vende cultura e informazione.

Cordiali saluti

SNAG-Confcommercio - *Andrea Innocenti*

SINAGI aff. SLC-CGIL - *Giuseppe Marchica*

UILTuCS-Giornalai - *Enzo Bardi*

FENAGI-Confesercenti - *Ermanno Anselmi*

CISL GIORNALAI e TABACCAI - *Roberto Ricciotti*